



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/17 DEL 31.07.2024

Oggetto: **Accordo tra i Musei Nazionali di Cagliari e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per iniziative comuni nell'ambito della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale. Legge regionale n. 14 /2006.**

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che la Regione Autonoma della Sardegna, in applicazione della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 1, comma 1, “[...] persegue la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Sardegna”, attraverso interventi volti alla tutela, alla valorizzazione, alla fruizione dei beni culturali e al coordinamento degli interventi. Le funzioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali sono attribuite dalla Costituzione, dalle intese ai sensi del comma 3 dell'articolo 118 della Costituzione, dall'articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, dallo Statuto speciale per la Sardegna e successive norme di attuazione, oltre che dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), art. 4.

Come previsto dall'articolo 18, comma 1, della predetta legge regionale n. 14/2006, la Regione “[...] organizza, gestisce e aggiorna un sistema informativo del patrimonio culturale della Sardegna, con la finalità di rilevare i dati utili alla conoscenza dei beni culturali e del paesaggio e del loro stato di conservazione, di raccogliere e valorizzare il patrimonio di conoscenze già esistenti sul territorio favorendo la collaborazione e lo scambio reciproco con lo Stato, gli enti locali, le università e altri istituti e soggetti pubblici e privati, nonché di assicurare la messa in rete dell'offerta culturale e di contribuire ai sistemi informativi nazionali”.

In questo contesto, il più ampio Sistema informativo del patrimonio culturale della Regione Sardegna, oggetto di un'evoluzione attraverso il progetto “Àndalas de cultura” finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 - Asse II - Azione 2.3.1 - 2.2.2, è costituito da un ecosistema digitale di sistemi informativi e contenuti digitali comprendenti:

- il Catalogo regionale dei beni archeologici, artistici, storici ed etnoantropologici (Almagest), costituito da oltre 37.000 schede di catalogo, redatte secondo gli standard editi dall'Istituto centrale del catalogo e della documentazione (ICCD) del Ministero della Cultura e



comprehensive di oltre 120.000 fotografie, 8.000 disegni e 16.000 documenti, che consente la creazione, gestione e pubblicazione di schede catalografiche di beni culturali secondo le normative edite dall'Istituto centrale per la Catalogazione e la Documentazione (ICCD). Almagest espone i dati in diversi formati rendendoli disponibile al metamatore nei formati PICO attraverso il protocollo OAI-PMH;

- un Digital Asset Management per la conservazione, organizzazione, descrizione e pubblicazione di contenuti digitali, attraverso standard di metadatozione Dublin Core (DC), la loro messa a disposizione secondo lo standard internazionale METS - Metadata Encoding and Transmission Standard tramite API e tecnologie di visualizzazione basate su IIIF standard;
- un Metamatore, per l'interrogazione ed acquisizione dei dati su oltre 2 milioni di risorse relative agli ambiti Archivi-Biblioteche-Musei (ABM) provenienti dalle attuali fonti, in continua espansione:
 - 1) Portale Cultura Italia del MiC (culturalitalia.it);
 - 2) Sistema Bibliografico Nazionale – SBN (opac.sbn.it);
 - 3) Polo Bibliografico Regionale Sardegna CAG (opac.regione.sardegna.it);
 - 4) Sardegna Digital Library (sardegnadigitallibrary.it);
 - 5) Portale Sardegna Cultura (sardegnacultura.it);
 - 6) Catalogo del patrimonio culturale della Sardegna (Almagest);
 - 7) Risorse Digitali dei progetti e attività della Regione Sardegna (DAM);
- il portale Sardegna Cultura, quale punto di accesso ai contenuti e strumento di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e alle risorse digitali del metamatore, in 5 lingue;
- l'APP “Luoghi della cultura”, per la fruizione di mobilità dei dati relativi a musei, aree archeologiche, monumenti costantemente aggiornati col portale Sardegna Cultura quale strumento per la fruizione in mobilità e off-line delle informazioni su orari di visita, di accesso, di servizi e di localizzazione di oltre 400 luoghi della cultura;
- profili social Facebook e Instagram per attività di social media marketing sul patrimonio culturale.

L'Assessora prosegue ricordando che i Musei nazionali di Cagliari hanno realizzato e reso disponibili, attraverso i propri siti istituzionali e profili social, contenuti digitali rivolti all'esigenza fondamentale di divulgazione, comunicazione e promozione della cultura e del patrimonio culturale della Sardegna, nonché di altre iniziative ed attività culturali realizzate presso le sedi dell'Istituto.



In considerazione del fatto che i Musei nazionali di Cagliari sono un istituto periferico del Ministero della Cultura, nell'ambito della Direzione generale Musei, e che l'art. 9 della Costituzione, ripreso dall'art. 1 del decreto legislativo n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), stabilisce che la promozione dello sviluppo della cultura è compito della Repubblica, in tutte le sue componenti (Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni), e che, a norma dell'art. 7 del Codice, il Ministero, la Regione e gli altri Enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici, al fine di garantire una maggiore offerta culturale e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, la Regione Sardegna prevede un'attività di acquisizione di nuovi contenuti e integrazione di sistemi informativi esistenti finalizzati all'incremento dell'indice di "Àndalas de cultura", anche mediante accordi e altre forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio.

In particolare attraverso la sottoscrizione di un Accordo con i Musei nazionali di Cagliari, la Regione Sardegna si impegna a:

- conservare, descrivere e rendere fruibili sulla piattaforma "Àndalas de cultura" tutti i contenuti digitali che saranno resi disponibili dai Musei stessi;
- pubblicare i predetti contenuti sul sistema dei portali regionali, comprendenti il portale Sardegna Cultura, nel rispetto delle finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- mettere a disposizione dei Musei nazionali di Cagliari i contenuti digitali realizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito delle proprie attività istituzionali, per le condivise finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- collaborare con i Musei nazionali di Cagliari per attività congiunte, nelle forme che verranno stabilite in occasione delle singole iniziative rivolte alla promozione del patrimonio culturale della Sardegna.

L'Assessora chiarisce che il predetto Accordo con i Musei nazionali di Cagliari rientra nella fattispecie prevista dall'art. 15 della legge n. 241/1990, con particolare riferimento alla possibilità per le amministrazioni pubbliche di "[...] concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, con i Musei nazionali di Cagliari, allegato alla presente deliberazione, finalizzato a:

- conservare, descrivere e rendere fruibili sulla piattaforma "Àndalas de cultura" tutti i contenuti digitali che saranno resi disponibili dai Musei nazionali di Cagliari;
- pubblicare i predetti contenuti sul sistema dei portali regionali, comprendenti il portale Sardegna Cultura, nel rispetto delle finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- mettere a disposizione dei Musei nazionali di Cagliari i contenuti digitali realizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito delle proprie attività istituzionali, per le condivise finalità di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- collaborare con i Musei nazionali di Cagliari per attività congiunte, nelle forme che verranno stabilite in occasione delle singole iniziative rivolte alla promozione del patrimonio culturale della Sardegna.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde